

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente      DETERMINAZIONE

Num. 20423                      del 06/12/2018

**Proposta**      DPG/2018/21189                      **del** 05/12/2018

**Struttura proponente**      AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

**Funzionario/i estensore/i**      MAZZONI BARBARA;

TOMARCHIO LILIANA

**Oggetto**      COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO "DEFINIZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO PER IL  
RAGGIUNGIMENTO DEL BENESSERE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE SANITARIE"

**Autorità emanante**

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Adottante**      IL DIRETTORE

**Firmatario**      PETROPULACOS KYRIAKOULA

**Responsabile del procedimento**                      Maria Luisa Moro

**Iter di approvazione previsto**      Atto del Dirigente

**Classificazione**      ALTRO - Altro

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20423 del 06/12/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/21189 del 05/12/2018

**Struttura proponente:** AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

**Oggetto:** COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO "DEFINIZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL BENESSERE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE SANITARIE"

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Firmatario:** KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Responsabile del procedimento:** Maria Luisa Moro

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Vista la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 291/2010 "Casa della salute: indicazioni regionali per la realizzazione e l'organizzazione funzionale";
- n. 2040/2015 "Riorganizzazione dalla rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal patto per la salute 2014/2016 e dal dm salute 70/2015";
- n. 2108/2017 "Progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale - anno 2017 - Accordo governo, regioni e province autonome del 26 ottobre 2017";
- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna (Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare") con propria D.G.R. n. 1957 del 21/11/2016 ha aderito al Progetto di Ricerca Autofinanziata (RA) 2015 (promossa da Agenas) "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero", e tramite la cabina di regia regionale ha assicurato il coordinamento delle azioni tra cui: a) la rilevazione da parte di equipe miste aziendali (composte da operatori e cittadini) attraverso indicatori di qualità contenuti nella "Checklist" appositamente predisposta; b) il documento di sintesi contenente il set minimo di indicatori di qualità dal punto vista dell'utente da utilizzare nel contesto regionale;
- le attività sviluppate dalla Regione Emilia-Romagna per la ricerca Agenas nel biennio 2016-2017 hanno riguardato la rilevazione del grado di umanizzazione in 13 stabilimenti ospedalieri tramite la "Checklist per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" (46 item selezionati e 10 item selezionati dal Modulo integrativo "Sicurezza del paziente");
- la Ricerca di cui trattasi prevede come fase conclusiva la predisposizione di azioni di miglioramento attraverso un percorso di analisi delle criticità rilevate a livello regionale e aziendale;
- nell'analisi e valutazione dei risultati sono emerse criticità diffuse inerenti all'AREA 2 della Checklist

"Accessibilità, vivibilità e comfort dei luoghi di cura", in particolare, gli **items nn. 51.1 - 51.2** "Presenza di un Piano aziendale di eliminazione delle barriere fisiche e sensoriali" hanno registrato un basso valore (Punteggi: 1,8 e 0,8; scala 0-10). In particolare, sono state individuate per tali criticità di tipo sistemico delle proposte di azioni di miglioramento regionale:

1. definire delle Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie che tengano conto di tutte le disabilità e di tutte le differenze che promuovono richieste diverse: pazienti, personale, visitatori;
  2. definire dei percorsi formativi rivolti alle Aziende (a livello di Area Vasta) sui contenuti delle Linee di indirizzo;
  3. realizzare delle Checklist di controllo per la successiva rilevazione della criticità presenti e attuazione delle soluzioni adeguate alle diverse tipologie di struttura;
- le azioni di miglioramento sono state condivise attraverso una serie di incontri con il Servizio assistenza ospedaliera e il Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie della Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare", per proporre tali attività/progettualità ad impatto regionale;

Preso atto che la realizzazione delle azioni di miglioramento inerenti all'AREA 2 della Checklist "Accessibilità, vivibilità e comfort dei luoghi di cura" prevede:

- la definizione di specifiche tecniche prestazionali per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie che tengano conto di tutte le disabilità e di tutte le differenze;
- l'elaborazione di un documento di Linee di indirizzo valido per tutte le tipologie di strutture sanitarie (ospedaliere e territoriali);
- l'elaborazione delle Checklist che consentano di verificare a livello aziendale il livello di applicazione e aderenza alle Linee di indirizzo;

Considerato che, alla luce della normativa e degli elementi e circostanze sopra descritti, nelle diverse sedi di consultazione (Cabina di Regia Regionale del progetto AGENAS, Direzione ASSR, Servizio assistenza ospedaliera, Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie della Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare") è emersa la consapevolezza che per implementare le attività/progettualità descritte sia necessario attivare un Gruppo di lavoro dedicato che si avvalga altresì di professionalità e competenze di differente natura e provenienza (Servizi tecnici aziendali, esperti, referenti dei cittadini);

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere alla costituzione e alla nomina dei componenti del Gruppo di lavoro "Definizione di Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie", e che di tale gruppo facciano parte, per le proprie competenze in materia:

- professionisti dei Servizi tecnici delle due Aree Vaste e dell'Azienda USL della Romagna;
- collaboratori dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale;
- collaboratori dei Servizi strutture, tecnologie e sistemi informativi, assistenza Ospedaliera e assistenza Territoriale della Direzione Generale "Cura della Persona, Salute e Welfare";
- rappresentanti di associazioni di malati e volontariato iscritte nell'albo regionale ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.;

Acquisite e conservate agli atti le autorizzazioni da parte delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, relativamente alla partecipazione dei professionisti individuati, nonché la loro disponibilità;

Richiamati:

- l'art. 40, comma 1, lettera m) della L.R. 43/2001;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la delibera della Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";
- la delibera della Giunta regionale n. 931 del 18/06/2018 "Approvazione del catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale";
- la delibera della Giunta regionale n. 1786 del 29/10/2018 "Linee guida per l'applicazione del D. Lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 e degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n.62 del 2013 nell'ordinamento regionale";

Richiamate, altresì, le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.

Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile;

- n. 193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale "Sanità e Politiche Sociali";
- n. 242 dell'11 marzo 2015 "Nomina del Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale";
- n. 628 del 29 maggio 2015 "Riorganizzazione della Direzione Generale sanità e Politiche Sociali";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 1833 del 17 novembre 2017 "Proroga al 30/06/2020 dell'incarico di direttore della Agenzia sanitaria e sociale regionale conferito con delibera di Giunta n. 242/2015";
- n. 1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (Ue) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

Richiamata infine la propria determinazione n. 9898 del 26 giugno 2018 "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### **DETERMINA**

1. di costituire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il Gruppo di lavoro "Definizione di Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie", composto come segue:

- Miserendino Gandolfo Responsabile - Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie - Regione Emilia-Romagna;
- Andrea Neri - Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie - Regione Emilia-Romagna;
- Anselmo Campagna Responsabile - Servizio assistenza ospedaliera, Regione Emilia-Romagna;
- Viola Damen - Servizio assistenza ospedaliera, Regione Emilia-Romagna;
- Imma Cacciapuoti- Servizio assistenza territoriale, Regione Emilia-Romagna;
- Vittoria Sturlese - Agenzia sanitaria e sociale regionale (ASSR) - Referente scientifico RA Agenas "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero";
- Vera Serra - Agenzia sanitaria e sociale regionale (ASSR);
- Gabriella Fabbri, Remo Martelli e Giuseppina Poletti - Referenti civici regionali RA Agenas "La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero" e membri del CCRQ;
- Claudia Reggiani - Servizio tecnico, Azienda USL di Reggio Emilia;

- Daniela Pedrini - Servizio tecnico, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;
  - Enrico Sabbatini - Servizio tecnico, Azienda USL della Romagna;
2. di definire i seguenti compiti del gruppo:
- definire le specifiche tecniche prestazionali per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie, che saranno parte integrante del documento di Linee di indirizzo;
  - elaborare il documento "Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie", avvalendosi anche del contributo di esperti del settore;
  - elaborare delle Checklist che consentano di verificare a livello aziendale il livello di applicazione e aderenza alle Linee di indirizzo;
  - progettare e promuovere un percorso formativo per il trasferimento delle Linee di indirizzo all'interno delle aziende sanitarie, avvalendosi anche del contributo di esperti del settore;
3. di affidare le funzioni di:
- Coordinamento tecnico-scientifico del Gruppo di lavoro "Definizione di Linee di indirizzo per il raggiungimento del benessere ambientale nelle strutture sanitarie" ad Andrea Neri della Direzione Generale "Cura della persona, salute e welfare";
  - Segreteria scientifico-organizzativa a Vittoria Sturlese dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale (ASSR);
4. di stabilire che tale Gruppo svolgerà i compiti ed espletterà le attività indicate in premessa dalla data di adozione del presente atto fino al 31/05/2019, con possibilità di proroga;
5. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti del Gruppo di lavoro ed ai rispettivi Enti di appartenenza, per quanto di competenza;
6. di dare atto che la costituzione del gruppo di lavoro non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Kyriakoula Petropulacos